

Archivio attività



L'archivio delle attività contiene la documentazione delle manifestazioni delle Associazioni artisti nella sequenza del calendario espositivo in San Silvestro. Ogni artista dopo l'esposizione d'arte conserva in questa casella testimonianza della propria esperienza espositiva. Le manifestazioni d'arte, curate dalle Associazioni artisti per l'Arte Sacra della Diocesi di Vicenza, sono iniziate in San Silvestro nell'anno 2004. Qui di seguito vengono documentate soltanto le manifestazioni svoltesi nel 2012.



Proposta:
Personale d'arte sacra
di Flavio Zoner

Opere pittoriche
Titolo: Viaggio spirituale
Data: 30 marzo - 15 aprile
Luogo: Complesso Monumentale di
san Silvestro
A cura di: UCAI vicenza
Responsabili: dott. arch. Roberto
Meneguzzo

Flavio Zoner, nasce a Vallarsa (TN)
il 29 Novembre 1943.

Emigrato con i genitori a Buenos Aires - Argentina nell'anno 1951, dove realizza tutti i suoi studi. Ancora giovanissimo all'età di 10 anni si appassiona al disegno ed alla pittura in genere, per questo motivo, dopo un po' di tempo incomincia e prendere delle lezioni private di disegno e pittura dalla professoressa Ester Leguizamon di Castelar, a Buenos Aires, corsi, che seguiva contemporaneamente alla frequenza della scuola d'obbligo.

Fu lì che apprese le basi, iniziando dal disegno dal vero, e via via giungendo al colore, alla pittura ad olio della quale si entusiasma e all'età di tredici anni realizza il suo primo dipinto ad olio.

Prosegue con le lezioni private per alcuni anni, poi nel 1958 s'iscrive ai corsi di disegno e pittura presso la Scuola d'Arte " Accademia Rosa Asplanato " di Buenos Aires.

Nell'anno 1964 riceve il diploma di " Professore in disegno e pittura " con il massimo dei voti. Rientrato in Italia nel 1964, dopo un breve periodo si trasferisce a Milano dove trova lavoro come disegnatore.

Partecipa alla Sua prima mostra collettiva in Italia, a Cernusco sul Naviglio, vincendo il premio messo in palio dal quotidiano " Il Popolo Lombardo ".

Gli anni Settanta sono anni di doppio lavoro, aziendale ed artistico, che scorrono nello studio del paesaggio, nella " scoperta " dell'impressionismo e nei periodici viaggi di studio all'estero proprio nei luoghi che a suo tempo avevano ispirato ed ospitato

famosi artisti di fine Ottocento.

Ad inizio degli anni Ottanta, Zoner fu colpito a Venezia dalla tradizione degli antichi carnevali settecenteschi e decise di dedicarsi al tema del carnevale veneziano ed all'enigmatica bellezza delle sue maschere.

Questo tema, l'intrigante scelta del soggetto principale, occupa gran parte degli anni Ottanta, la maschera, che è un simbolo della duplicità dell'esistenza e dei contrasti eterni che regolano (notte e giorno, vita e morte, verità e menzogna, apparenza e realtà) gli diede successo e soddisfazione.

Con il tema delle maschere Zoner, dopo la mostra di Verona nel 1983, espone a Bassano nel 1984, a Venezia nel 1985, ad Arco di Trento nel 1986 ed infine nuovamente a Venezia nel 1987.

Verso l'inizio degli anni Novanta, Zoner incomincia una nuova ricerca verso la figura ed il paesaggio.

Nella nuova pittura di Flavio Zoner si può notare come il segno sia completamente libero da ogni forma e di come i rapporti compositivi siano di natura essenzialmente cromatica: macchie fluttuanti di colore stese con gestualità informale. Proseguendo negli anni duemila siamo di fronte ad una nuova fase. Infatti sono anni di ulteriore sperimentazione, con opere in cui si conferma la sua attitudine cromatica e con un impianto compositivo fortemente dinamico.



**Proposta:
Personale d'arte
di Patrizia Da Re**

**Opere pittoriche
Data: 20-30 aprile
Luogo: Complesso Monumentale
di san Silvestro
A cura di: AXA
Responsabili: dott. Marifulvia
Matteazzi**

Quando crea una tela, Patrizia fa nascere una serie di altre opere, frutto di una ricerca continua e di una raffinata e acuta attenzione per tutto ciò che accade quando si

adoperano colori e pennelli. Ha l'abitudine di partire dal fondo, che prepara con abbondanza di colore, acrilico o a olio, stendendolo con un rullo.

Poi appoggia sopra un foglio di carta e, dopo averlo premuto, lo toglie. Quindi guarda. Sì. Lei guarda e vede quello che gli altri non vedono. Forme, creature fantastiche e di sogno, che affiorano e le chiedono altro colore, il suo gesto sapiente e spontaneo, per diventare vive e visibili anche agli altri. Incomincia così una danza della mano e del braccio, morbida e femminile – spirali e cerchi sono una costante della sua ultima produzione – che scava nell'intimo. Nel frattempo anche il foglio, il 'negativo' del quadro, fa il suo percorso e prende vita, assieme a piccole carte, cartoncini, stoffe, su

cui l'artista ha appoggiato o pulito un pennello o il rullo e in cui lei 'vede' forme, che altri non distinguono. Ha scoperto una conferma di questo suo modo creativo, nato in lei spontaneamente, leggendo un'opera di HENRI FOCILLION, *Vita delle forme, seguito dall'elogio della mano*. 'Ecco' mi dice sorridendo 'ho trovato delle spiegazioni in questo libro. Focillion, figlio di un incisore, dice che gli artisti si distinguono dalle persone comuni, perché elaborano forme. Leonardo da Vinci vedeva forme anche nelle macchie sui muri. È quello che io ho sempre fatto fin da piccolissima. Nelle screziature di un pavimento di marmo, ad esempio, vedevo forme. In chiesa, durante la messa e le cerimonie troppo lunghe, guardavo gli arredi, gli oggetti e li trasformavo in altro. Poi mi confessavo perché mi sentivo in colpa per le mie distrazioni, ma, in realtà, la mia era una meditazione, un atto creativo'. Anche in casa, le piastrelle della cucina e del bagno, sotto ai suoi occhi, si muovono, si raggruppano, le comunicano geometrie, disegni ed emozioni. In questo modo ha continuato a dipingere anche nei periodi in cui non ha potuto usare materialmente il pennello. E ora, da quando si è messa al lavoro con irrevocabile determinazione, si trova ad avere nel suo intimo un tesoro infinito, che sta là ad aspettarla dall'infanzia e che le chiede di essere tirato fuori, esposto alla luce e agli occhi degli altri. (...) Che partecipi a mostre e concorsi, lo sappiamo ed è naturale per un'artista. Lei, però, fa qualcosa di più. Coinvolge in opere creative anche gli alunni della scuola elementare in cui insegna. Così, ottantatre fortunati bambini hanno aderito nell'anno scolastico 2009 - 2010 al progetto 'A scuola di Guggenheim' e hanno creato l'opera 'Venezia si dispiega nella materia'.

Daniela Mazzon



**Proposta: Personale d'arte
di FRANCO LORENZETTO**

**Opere pittoriche
Data: 3-13 maggio
Luogo: Complesso
Monumentale di san Silvestro
A cura di: AXA
Presenta: Marifulvia Alberti**

Che cosa porta un giovane pittore ad esporre se non a colmare il desiderio di pittura coltivato lungo gli anni. Lo precisa la nota biografica che accompagna i lavori

di Franco Lorenzetto e ne traccia il percorso, fin dall'esordio, dopo gli studi da geometra strettamente uniti all'interesse per dipinti attinti al mondo degli impressionisti. Poi arriva l'attuale cambiamento di stile, spinto dal moltiplicarsi degli stimoli affinati dal desiderio di rinnovarsi. Da qui l'abbandono dell'oggetto, la rinuncia a tela ed oli per adottare il cartone e l'acrilico, più affini all'attuale sensibilità portata verso uno stile astratto e gestuale. La superficie è attraversata da rapidi passaggi di colore, da segni improvvisi che unti a reticoli, grovigli e dripping, le colature cromatiche, esprimono il vitalismo dell'autore.



**Proposta: Personale d'arte sacra
di
GIUSTINA DE TONI**

**Titolo: La speranza nelle Scritture
Data 18 maggio – 3 giugno**

Luogo:

Complesso Monumentale di san Silvestro

A cura di: AXA e UCAI e
FESTIVAL BIBLICO 2012
dott. Renato Zironda

presenta: Marifulvia Alberti e Roberto Meneguzzo

Giustina De Toni nasce a Padova dove tutt'ora vive e lavora. La sua ricerca artistica non si può disgiungere dal cammino spirituale che attraversa le varie fasi della sua vita, dagli studi artistici, al percorso di iconografa, alla complessa ricerca di sintesi tra tradizione ed innovazione e di equilibrio tra mistica ed eros.

I suoi lavori suggeriscono itinerari contemplativi attraverso richiami simbolici che evocano i luoghi dell'interiorità e della spiritualità.

La produzione artistica è per lo più legata alle commissioni che le vengono affidate, che si alternano a periodi in cui si dedica a cicli pittorici più liberamente ispirati.

Tra questi ricordiamo il „Cantico die Cantici“, il „Cantico delle Creature“ e il „Saluto alla Vergine“ di S. Francesco.



Personale d'arte

di ANDREA BIZZOTTO

Opere pittoriche

**Luogo: Complesso Monumentale di san
Silvestro**

Organizzatori: AXA e UCAI

A cura di: Gino Prandina

venerdì 8 giugno
al Complesso Monumentale di San Silvestro

aperta dall'8 al 24 giugno.

Apertura giov, ven, sab, dalle ore 17.00 alle
20.00; Domenica 10.00-13.00 e 15.00-19.00 e su
appuntamento.

“ Mi sono avvicinato ai colori e alla pittura vera e propria ormai una decina d'anni fa grazie all'incontro con Mariella Scandola, da qui è

iniziato un percorso che tuttora mi vede alla ricerca di sè e dell'altro, al tentativo di conoscenza dell'uomo e della donna attraverso la mimica e la gestualità dei corpi. Questo percorso si divide in due itinerari principali, il primo si snoda attraverso i corpi, il loro studio: lavorare sulla figura umana significa innanzitutto tentare di conoscere la persona che ritraggo, studiarne il carattere, la personalità, i favori e i timori attraverso le linee, i pieni ed i vuoti delle sue forme, lungo itinerari già scritti dal trascorrere del tempo.

Il secondo itinerario si svolge attraverso lo studio della materia e dei colori, cercando ogni giorno un colore, la sua densità, la viscosità, la durezza, capire come usarlo, come reagisce con la tela e con gli altri pigmenti, capire il significato degli accostamenti cromatici. Significa anche buttare via e rifare, ricordare le sensazioni e metterle da parte."



Proposta: Spettacolo di teatro contemporaneo

Titolo: IL CROCCICCHIO

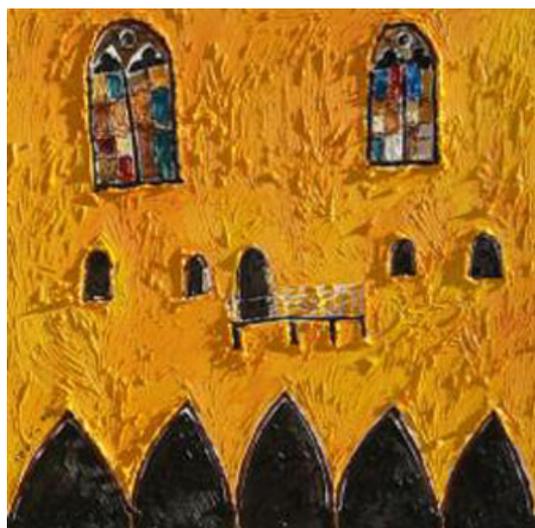
Data: luglio 2012

Luogo: Complesso Monumentale di san Silvestro

A cura di: AXA

Presentano: dott. Nicola Buzzolan - dott. Gino Prandina

Responsabili: gruppo PORTO BOSPHOREION Vicenza



Proposta: Personale d'arte di MATTEO BOATO
Opere pittoriche

Titolo: Paesaggi interiori

Data: 1-16 settembre

Luogo: Complesso Monumentale di san Silvestro

A cura di: ARTBAU Torri

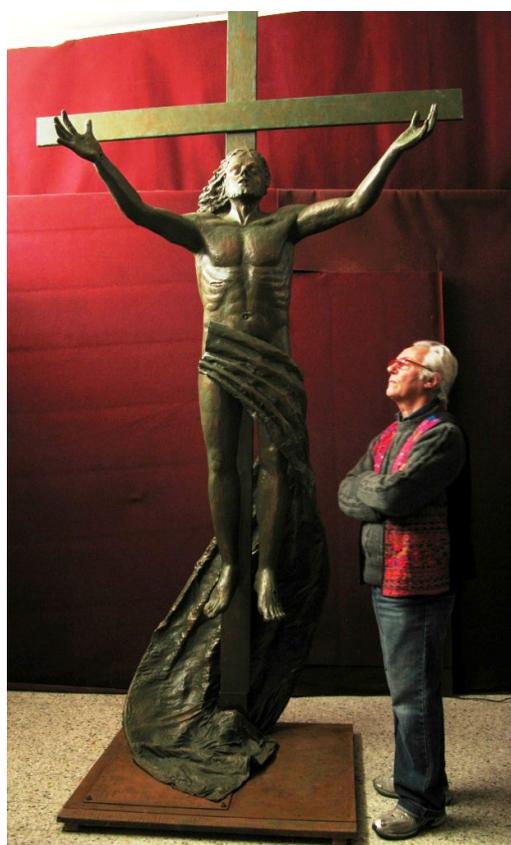
Responsabili: dott. arch. Pierluigi Baù

dott. Gino Prandina

Nasce a Trento il 6 ottobre 1971. Si diploma nel 1992 in chitarra classica e insegna lo strumento dal 1987 al 1997 in alcune scuole musicali regionali. Nel 1997 si laurea in ingegneria civile. Nel 1998 consegue il "diploma di igiene e medicina ambientale applicato all'architettura bioecologica" (HSA di Torino). Nel 2001 ha scelto la via della pittura.

Ha esposto in diverse città tra le quali Barcelona (S), Belfast (GB), Berlin (D), Bruxelles (B), Cheboksary (RU), Dandee (GB), Dresden (D), Edinburgh (GB), Fukuoka

(J), Gabala (AZ), Glasgow (GB), Groeningen (NL), Hakone (J), Kirov (RU), Lisboa (P), London (GB), Lausanne (CH), Minamiashigara (J), Moscow (RU), Muenchen (D), Nizhny Novgorod (Russia), Odawara (J), Paris (F), Rostov-on-Don (RU), Sevilla (S), Sonthoven (D), St. Andrews (GB), Tarragona (S), Yaroslavl (RU); Alessandria, Bardolino (VR), Barletta, Bergamo, Biancade (TV), Caderzone (TN), Caldonazzo (TN), Canale di Tenno (TN), Carrara, Castelfranco V. (TV), Coredo (TN), Feltre (BL), Ferrara, Folgaria (TN), Genova, Imbersago (MI), Latisana (UD), Levico Terme (TN), Mantova, Marina di Ravenna (RA), Merate (MI), Milano, Modena, Moena (TN), Mogliano V. (TV), Nago (TN), Nogaredo (TN), Padova, Peschiera del G. (VR), Ponte Arche (TN), Revò (TN), Riva del G. (TN), Roma, Rovereto (TN), Sanzeno (TN), Sant'Ilario d'Enza (RE), Strigno (TN), Tesero (TN), Tonadico (TN), Torino, Tortona (AL), Trento, Udine, Venezia, Verona, Vicenza, Vigevano (PV).



**Personale d'arte
di FRANCO TREVISAN**

Opere scultoree in bronzo e altri materiali

Data: settembre - 14 ottobre 2012

Luogo: Complesso Monumentale di san Silvestro

A cura di: dott. Marifulvia Alberti

Pittore acquarellista scultore, incisore è nato nel 1945 a Megliadino S Fidenzio (PD)

La sua formazione artistica si è realizzata frequentando l'istituto d'Arte Pietro Selvatico di Padova, il corso milanese con la Professoressa Dalia Bambi e con il "Gruppo di Pittori Vicentini" seguito dal Maestro Otello De Maria Inoltre ha partecipato ai corsi di incisione (litografia tecnico sperimentale) alla Scuola Internazionale della grafica a Venezia con il Prof. Robert Simon (Scuola

dalle Belle Arti di Mulhouse, Francia) ed il prof. Riccardo Licata (dell'Istituto di Belle Arti di Parigi). E' stato un fondatore e promotore del G.C.I (Gruppo Culturale Iniziative).

Ha pubblicato alcune cartelle di acqueforti dal titolo: Immagini Perdute, Il segno e la memoria, Paesaggi Invernali, Ricordi, Botteghe Artigiane e altre per il periodo natalizio. Ha realizzato il bozzetto per la medaglia della Marcialonga Veneta (Montagnana).

Ha partecipato al concorso della realizzazione del monumento al Lavoro (Rubano - Padova). Ha eseguito per il comune di Montagnana una formella in ceramica per commemorare i Mille anni di Storia della città.

Ha partecipato a Firenze al concorso per la creazione di una medaglia in occasione dei 500 anni dalla morte di Fra' Girolamo Savonarola ora esposta al Museo Statale di San Marco in Firenze.

Ha realizzato inoltre i busti dei due grandi Tenori Montagnanesi Giovanni Martinelli e Aureliano Pertile ora esposti nel Museo Civico di Montagnana.

Partecipa a rassegne Nazionali e Internazionali ottenendo consenso di pubblico e di critica. Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private sia in Italia che all'estero, nonché nella Pinacoteca d'arte Contemporanea "Società delle Belle Arti" Circolo degli Artisti di Firenze-Casa di Dante. Ha realizzato il monumento ai caduti del Comune di Urbana (Padova) Vive e lavora in Montagnana (Pd) Via Circonvallazione, 33 - Tel. 0429 82509

© Copyright

Tutte le immagini qui contenute sono soggette a diritti e non riproducibili salvo richiesta di autorizzazione.